

## L'area linguistico-artistico-espressiva (Mario Ambel)

### Programma dei lavori

*1° incontro - 21 gennaio 2008*

Un apprendimento "disciplinare" nel quadro delle sollecitazioni poste dalle "Indicazioni per il curricolo", dalla ricerca teorica e didattica e dalle indagini comparative internazionali: la comprensione del "testo"

*2° incontro - 29 febbraio 2008*

La comprensione del testo nella pratica curricolare della scuola primaria e secondaria di primo grado

*3° incontro - 10 marzo 2008*

La progettazione curricolare delle competenze relative alla comprensione del testo tra traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi, immaginario pedagogico e tradizioni didattiche

*Tra 1°, 2° e 3° incontro su [www.memorbalia.it](http://www.memorbalia.it)*

Consultazione on line di "prove" di comprensione del testo e materiali didattici

# Progetto di formazione a cura del Centro Risorse "A proposito di Indicazioni per il Curricolo..."

©ambel2008©

L'area linguistico-artistico-espressiva

*1° incontro - 21 gennaio 2008*

Un apprendimento "disciplinare" nel quadro delle sollecitazioni poste dalle "Indicazioni per il curriculum", dalla ricerca teorica e didattica e dalle indagini comparative internazionali: **la comprensione del "testo"**

*Relazione introduttiva (15-16.20)*

"Che cos'è la comprensione"

*Discussione (16.35 – 17.15)*

I nodi problematici della comprensione del testo nella pratica didattica

*Conclusioni (17.15 -18)*

La comprensione del testo nella progettazione curricolare della scuola primaria e secondaria di primo grado, in relazione ad alcune variabili di sfondo delle "indicazioni"

# Progetto di formazione a cura del Centro Risorse "A proposito di Indicazioni per il Curricolo..."

©ambel2008©

L'area linguistico-artistico-espressiva - 1° incontro - 21 gennaio 2008

Relazione introduttiva (15-16.20)

“Che cos'è la comprensione”?

- ... nelle indagini internazionali

- ... nella elaborazione teorica

- ... nella definizione dei livelli di competenza



# Progetto di formazione a cura del Centro Risorse "A proposito di Indicazioni per il Curricolo..."

©ambel2008©

L'area linguistico-artistico-espressiva - 1° incontro - 21 gennaio 2008

Relazione introduttiva (15-16.20)

“Che cos'è la comprensione”?

- ... nelle indagini internazionali





**cidi**

Centro di iniziativa  
democratica degli insegnanti

CIDI

CIDI TERRITORIALI

CIDID

INSEGNARE

LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma  
tel. 06.5809374 fax 06.5894077  
mail@cidi.it

## L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

### **Competenza di lettura (Reading literacy)**

***La competenza di lettura consiste nella comprensione e nell'utilizzazione di testi scritti e nella riflessione sui loro contenuti al fine di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e di svolgere un ruolo attivo nella società.***

PISA (2003), it., p.11



**cidi**Centro di iniziativa  
democratica degli insegnanti

CIDI

CIDI TERRITORIALI

CIDI

INSEGNARE

LINK

piazza Sonnino, 13 00153 Roma  
tel. 06.5809374 fax 06.5894077  
mail@cidi.it

## L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

### *Competenza di lettura/2*

Le definizioni di lettura e di *reading literacy* sono cambiate nel tempo contestualmente ai cambiamenti avvenuti nella società, nell'economia e nella cultura.

I concetti di apprendimento e, in particolare, quello di apprendimento per tutta la vita (*lifelong learning*), hanno ampliato i principi e i requisiti che definiscono la competenza di lettura.

Questa non è più considerata come un'abilità che si acquisisce unicamente nell'infanzia, durante i primi anni di scuola, ma piuttosto come un insieme di conoscenze, abilità e strategie in continua evoluzione, che gli individui sviluppano nel corso della vita in diverse situazioni e attraverso l'interazione con i pari e con i gruppi più ampi di cui fanno parte.

PISA (2003), it., p.110





## L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

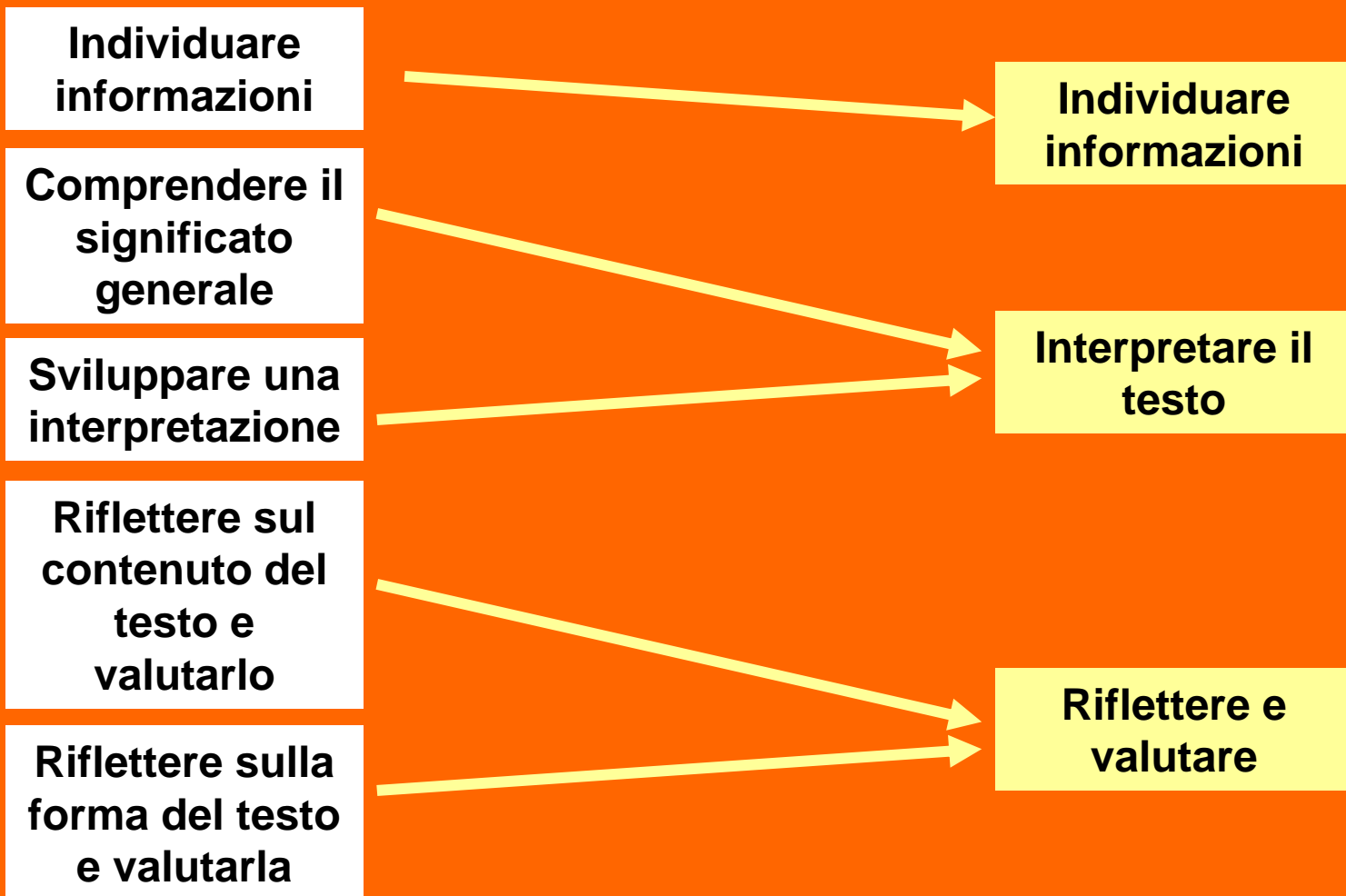
### *Processi e “profilo” di competenza*

- ***individuare informazioni:*** il lettore deve riconoscere, localizzare e selezionare singole informazioni fornite dal testo sulla base di stimoli letterali o tramite riformulazioni; deve individuare e confrontare informazioni poste in punti vicini o fra loro lontani nel testo;
- ***comprendere il significato generale di un testo:*** il lettore deve cogliere l'argomento e il senso generale del testo, lo scopo, le caratteristiche essenziali; deve inoltre separare gli spetti centrali da quelli secondari e saper compiere generalizzazioni e semplici processi di sintesi;
- ***sviluppare un'interpretazione:*** il lettore deve collegare fra loro le diverse parti del testo, seguirne la coerenza interna, cogliere i nessi coesivi, produrre inferenze, stabilire relazioni logiche di tipo temporale o causale, individuare analogie e differenze, risalire alle intenzioni comunicative dell'autore implicite nel testo;
- ***riflettere sul contenuto di un testo e valutarlo:*** il lettore riflette sugli argomenti e sulle informazioni, mettendoli in relazione con elementi che stanno fuori dal testo, ad esempio conoscenze che provengono da altre fonti o con le proprie conoscenze, arricchendo le possibilità interpretative del testo in modo da poter formulare valutazioni o giudizi sulle cose dette;
- ***riflettere sulla forma di un testo e valutarlo:*** il lettore osserva in modo distaccato il testo, ne conosce e valuta la struttura, il genere, il registro linguistico, ne valuta gli aspetti formali, stilistici, retorici; in questo caso giudica non tanto che cosa viene detto, ma come, con quale efficacia, da quale punto di vista da parte dell'autore;



## L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

### *La riduzione a tre processi*



# Progetto di formazione a cura del Centro Risorse "A proposito di Indicazioni per il Curricolo..."

©ambel2008©

L'area linguistico-artistico-espressiva - 1° incontro - 21 gennaio 2008

*Relazione introduttiva (15-16.20)*

“Che cos'è la comprensione”?



- ... nella elaborazione teorica

# La comprensione è ... un atto cooperativo che si realizza come...

La Grande Mur

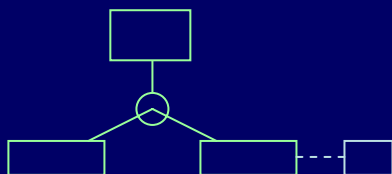
elaborazione dei segni grafici

La Grande Mitraglia della Cina

accesso lessicale

elaborazione della struttura sintattica

La Grande Muraglia della Cina è alta dai cinque ai dieci metri ed è lunga 6000 chilometri, quasi dieci volte il più lungo fiume italiano, il Po.



elaborazione del livello semantico e utilizzo di schemi di conoscenze

La Grande Muraglia della Cina è alta dai cinque ai dieci metri ed è lunga 6000 chilometri, quasi dieci volte il più lungo fiume italiano, il Po. **Naturalmente non fu costruita per bellezza.**



impiego di macrostrutture anche (“disciplinari”) ...



## La vita dei popoli

La Grande Muraglia della Cina è alta dai cinque ai dieci metri ed è lunga 6000 chilometri, quasi dieci volte il più lungo fiume italiano, il Po. Naturalmente non fu costruita per bellezza. Quella lunga fortificazione infatti separava le terre agricole cinesi dalle steppe deserte della Mongolia.

Da una parte c'era il paesaggio coltivato di una grande civiltà formatasi sulle terre fertili del fiume Giallo, quindi una civiltà sedentaria (ossia di gente che viveva sempre nello stesso posto) e che allora era organizzata in modo che l'imperatore e i suoi amministratori, i mandarini, potessero sfruttare bene il lavoro di milioni di contadini.

Dall'altra parte della muraglia, invece, c'erano le steppe sconfinite dell'Asia, dove vivevano i mongoli nomadi, sempre in movimento con le loro tende, i loro cavalli e i loro greggi e sempre pronti a compiere veloci scorrerie nei campi dei contadini per razziarvi tutto quello che trovavano.

Ecco perché, fra le steppe e le terre coltivate fu costruito quell'enorme muro. Che divideva due paesaggi diversi e, di conseguenza, anche due modi diversi di organizzare la vita.

[...]

Le popolazioni, infatti, non sono divenute nomadi o contadine di loro scelta. I nomadi, ormai abbastanza rari, di solito vivono allevando il bestiame nelle terre aride dei deserti, dove l'unica risorsa sono le poche erbe e piante che crescono sul fondo delle valli. Sono nomadi proprio perché quella vegetazione è poca e li costringe a spostarsi per centinaia di chilometri in cerca dei pascoli e dell'acqua. I contadini invece sono obbligati a vivere in villaggi accanto alle terre che coltivano.

L'agricoltura è nata proprio attorno ai villaggi nella preistoria. Poi nei territori bagnati dai fiumi l'agricoltura si è via via sviluppata attraverso l'irrigazione di terre sempre più ampie, e tutto questo ha dovuto essere ben organizzato.

grande muraglia

civiltà  
sedentaria

civiltà  
nomade

terre  
coltivate

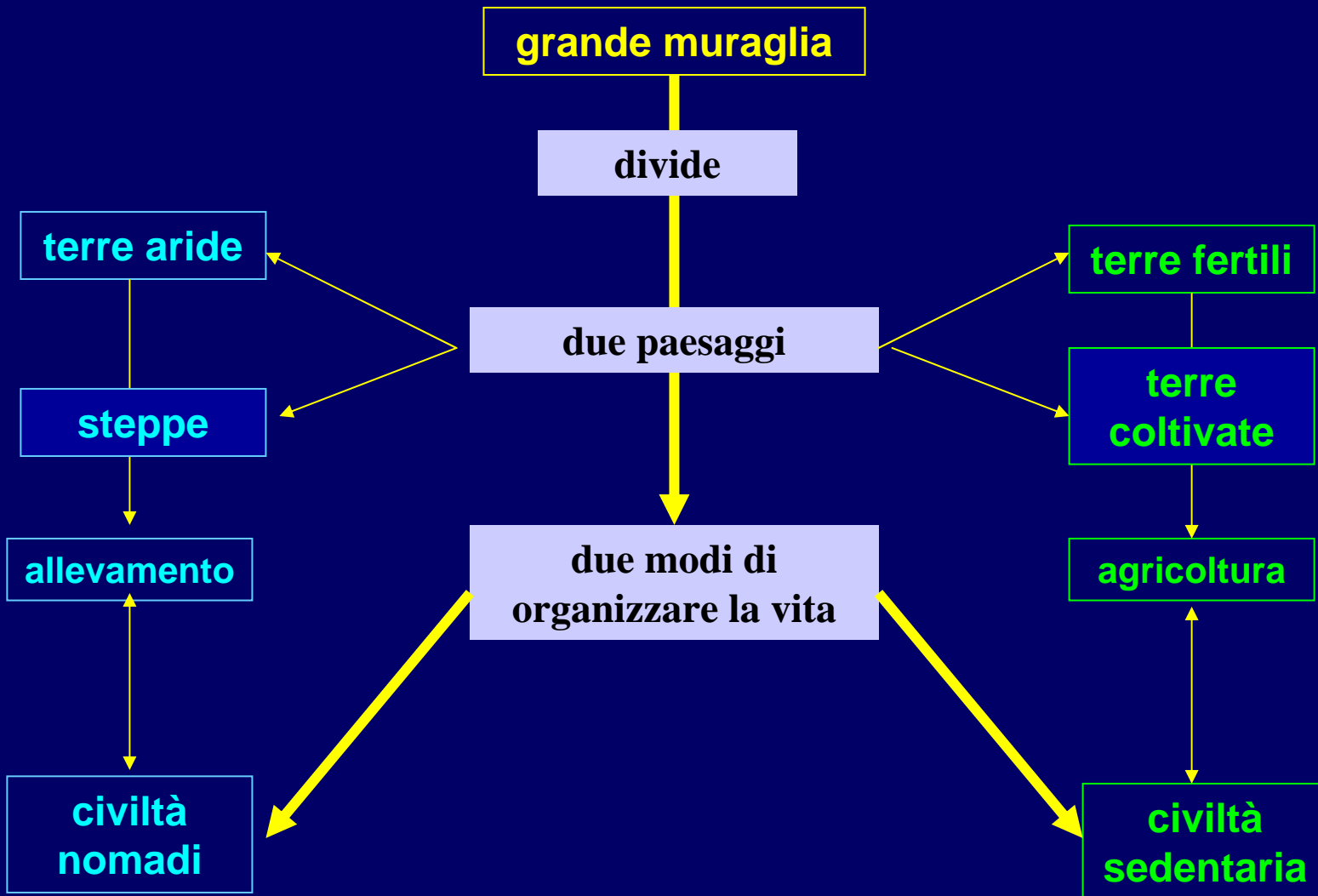
steppe

agricoltura

allevamento

terre fertili

terre aride



Attivare una rappresentazione  
("mentale"/concettuale/schematica)  
dei contenuti e delle conoscenze  
(**ricavata dal testo/posseduta**)



**top-down**

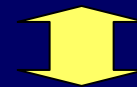
Ricostruire il "filo del discorso"  
e attribuire significati e senso  
al testo e alle sue parti

**bottom-up**

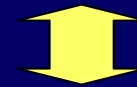


Assimilare la manifestazione  
lineare di superficie del testo

**sistemi  
interpretativi  
(disciplinari)**



**significati  
percorsi di  
senso**



**conoscenze**



## Livelli di articolazione della comprensione

Analizzare e valutare la forma, il contenuto e le dimensioni testuali  
*(comprensione analitica e valutativa)*

Seguire lo sviluppo del testo e ricostruire i significati globali, le intenzioni e gli scopi dell'autore  
*(comprensione ricostruttiva e interpretativa)*

Comprendere significati impliciti attraverso inferenze, integrazioni, collegamenti  
*(comprensione inferenziale e integrativa)*

Riconoscere le informazioni e i concetti espliciti  
*(comprensione letterale)*

Decodificare i segni grafici lungo la superficie del testo  
*(decodificazione)*

## ***Esempio di domanda poco pertinente***

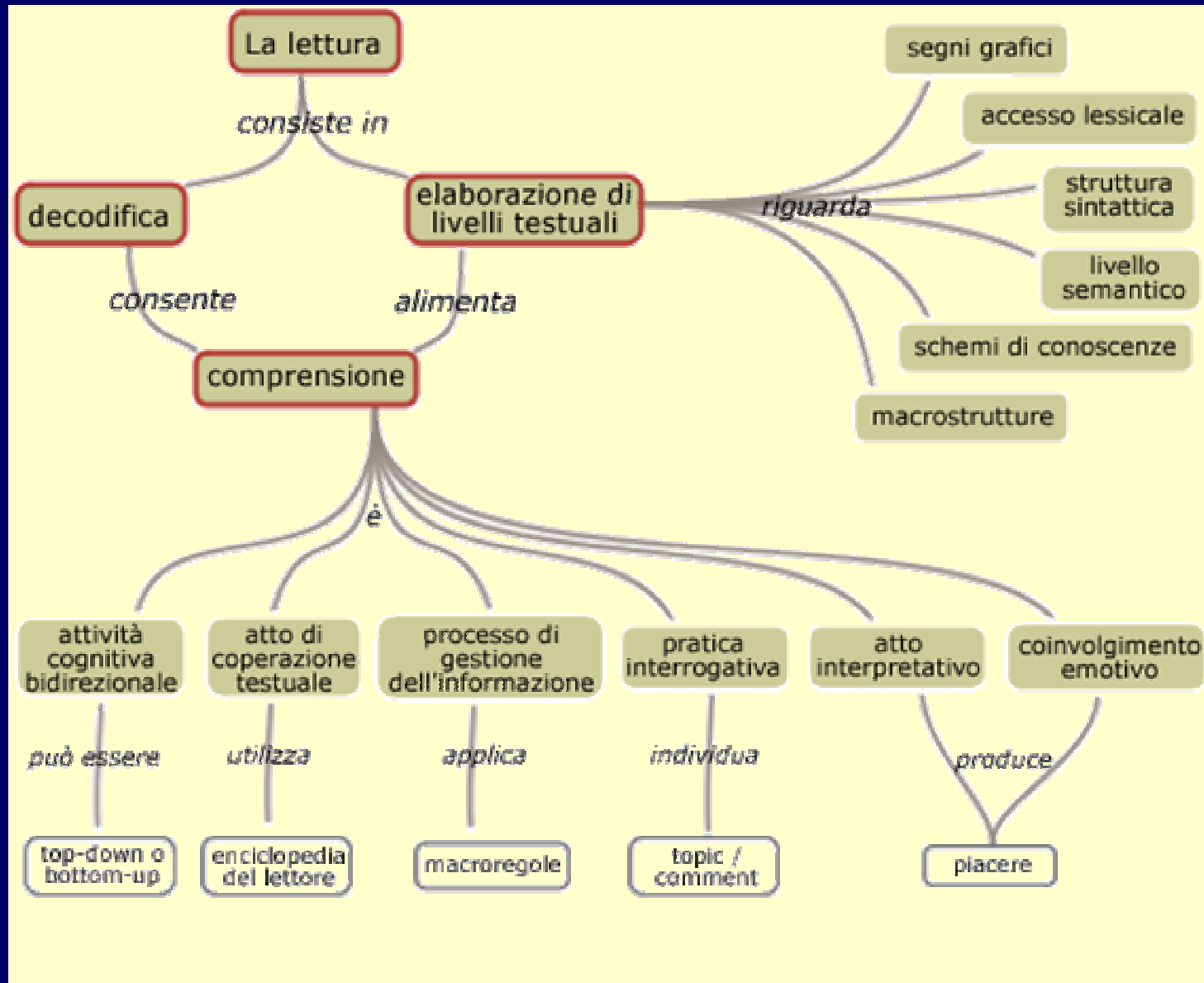
*La grande Muraglia della Cina è alta dai cinque ai dieci metri ed è lunga 6000 chilometri, quasi dieci volte il più lungo fiume italiano, il Po.*

**Il Po è lungo**

- poco più di 600 chilometri
- 600 chilometri
- poco meno di 600 chilometri
- 652 chilometri

***... indipendentemente dall'autorevolezza della fonte....***

# La lettura è... (una mappa concettuale)



# Progetto di formazione a cura del Centro Risorse "A proposito di Indicazioni per il Curricolo..."

©ambel2008©

L'area linguistico-artistico-espressiva - 1° incontro - 21 gennaio 2008

*Relazione introduttiva (15-16.20)*

“Che cos'è la comprensione”?



- ... nella definizione dei livelli di competenza

# **IALS (International Adult Literacy Survey) / Testi in prosa**

<b>Livello 1</b>	<b>Cercare un elemento di informazione contenuto in un testo che è identico (o sinonimo) all'informazione data nella consegna. I distrattori, se presenti, sono collocati nel testo in posizione lontana dalla informazione corretta.</b>
<b>Livello 2</b>	<b>Cercare uno o più elementi di informazione nel testo; questo può contenere molti distrattori, ovvero il lettore dovrà compiere delle semplici deduzioni. A questo livello si comincia a chiedere al lettore di integrare due o più elementi di informazione ovvero di comparare dati, utilizzandoli anche in modo contrastivo.</b>
<b>Livello 3</b>	<b>Cercare i testi che corrispondono alle informazioni richieste facendo semplici deduzioni o rispettando condizioni precise; l'informazione è collocata in diversi paragrafi e non in una sola frase. Si può chiedere al lettore di integrare, comparare o mettere in opposizione informazione trovate in diverse parti del testo.</b>
<b>Livello 4</b>	<b>Fornire risposte che richiedono di raccogliere diverse informazioni e per le quali è necessario produrre deduzioni a partire dal testo; il lettore dovrà integrare o mettere in opposizione elementi di informazione presenti in testi abbastanza lunghi. L'informazione richiesta è astratta; sono presenti distrattori.</b>
<b>Livello 5</b>	<b>Cercare l'informazione in un testo denso, che contiene distrattori plausibili; il lettore deve fare deduzioni e deve utilizzare conoscenze specialistiche.</b>

# La comprensione nel Common European Framework

## La griglia di autovalutazione

<b>A1</b>	<b>Riesco a capire i nomi e le parole che mi sono familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.</b>
<b>A2</b>	<b>Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi.</b>
<b>B1</b>	<b>Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.</b>
<b>B2</b>	<b>Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo.</b>
<b>C1</b>	<b>Riesco a capire testi letterari e informativi lunghi e complessi e so apprezzare le differenze di stile. Riesco a capire articoli specialistici e istruzioni tecniche piuttosto lunghe, anche quando non appartengono al mio settore.</b>
<b>C2</b>	<b>Riesco a capire con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta inclusi i testi teorici, strutturalmente o linguisticamente complessi, quali manuali, articoli specialistici e opere letterarie.</b>

# Progetto di formazione a cura del Centro Risorse *"A proposito di Indicazioni per il Curricolo..."*

©ambel2008©

L'area linguistico-artistico-espressiva - 1° incontro - 21 gennaio 2008

***Intervallo (16.20 - 16.35)***



# Progetto di formazione a cura del Centro Risorse *"A proposito di Indicazioni per il Curricolo..."*

©ambel2008©

**L'area linguistico-artistico-espressiva - 1° incontro - 21 gennaio 2008**

***Discussione (16.35 – 17.15)***

**I nodi problematici della comprensione del testo nella pratica didattica**



# Progetto di formazione a cura del Centro Risorse "A proposito di Indicazioni per il Curricolo..."

©ambel2008©

L'area linguistico-artistico-espressiva - 1° incontro - 21 gennaio 2008

Conclusioni (17.15 -18)

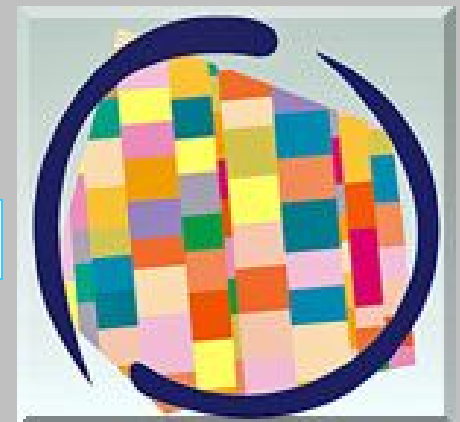
La comprensione del testo nella progettazione curricolare della scuola primaria e secondaria di primo grado, in relazione ad alcune variabili di sfondo delle "indicazioni"



- ... la progettualità curricolare dell'educazione linguistica

<http://www.consulenzapedagogica.it/nido8.html>

- ... tre positività problematiche delle "indicazioni":



La progettazione curricolare dei percorsi di educazione linguistica/1a

# Usare il linguaggio verbale per...

- **comunicare**

**A**

“Educazione linguistica”

- **apprezzarne gli usi creativi ed estetici**

**B**

“Educazione letteraria”

- **acquisire e rielaborare conoscenze**

**C**

“didattiche disciplinari”



## La progettazione dei percorsi di educazione linguistica/1b

- *accrescere e consolidare le proprie risorse cognitive, linguistiche e comunicative*

- **acquisire e consolidare le competenze che consentono di..**


- A**
  - **partecipare agli universi della comunicazione interpersonale e sociale**

- B**
  - **accedere alla dimensione creativa, ludica, estetica del linguaggio e alla rappresentazione letteraria del mondo**

- C**
  - **acquisire e rielaborare linguaggi, conoscenze e modelli interpretativi disciplinari**

- **aumentare la conoscenza, la capacità di analisi e di uso consapevole del codice linguistico, della lingua in uso e dei testi**

- **accrescere la “cognizione” e il controllo procedurale e strategico di tutte le “strumentazioni” idonee a produrre, conservare e scambiare messaggi e testi**





- **comunicare: partecipare agli universi della comunicazione interpersonale e sociale**

**Ricerca, ricava e usa informazioni da fonti diverse utili a risolvere problemi concreti: orientarsi in situazioni complesse, fare scelte, prendere decisioni.**

**Racconta esperienze vissute (da sé o da altri) a voce o per scritto, esprimendo stati d'animo, opinioni, valutazioni personali.**

**Legge e comprende testi informativi su argomenti di attualità; ne utilizza in testi propri le informazioni ricavate**

**Descrive aspetti della realtà (personale e sociale) da punti di vista e con scopi diversi, con funzione informativa o argomentativa**

**Progetta e scrive testi argomentativi nei quali esprime opinioni, punti di vista, giudizi personali (e discute quelli di altri) su varie problematiche relative a contesti diversi**



- apprezzarne gli usi creativi ed estetici: accedere alla dimensione creativa, ludica, estetica del linguaggio e alla rappresentazione letteraria del mondo

**Legge autonomamente (per il piacere di farlo) testi narrativi di vario genere liberamente scelti e congeniali ai propri interessi.**

**Riconosce, per averne fatta concreta esperienza (anche di scrittura), le principali forme in cui si realizzano gli usi creativi e letterari della lingua, sia in prosa che in versi.**

**Riconosce e commenta le caratteristiche essenziali della “letterarietà” nei principali generi antichi e moderni (fiabe, miti, leggende, poemi, poesia lirica, teatro, racconti, romanzi)**

**Opportunamente guidato, legge e comprende testi narrativi e poetici adeguati, ne riconosce alcuni aspetti specifici ed è in grado di parlarne e scriverne, in relazione alle caratteristiche formali, ai significati e in riferimento ai contesti culturali e storici**



**• acquisire e rielaborare conoscenze: acquisire e rielaborare linguaggi, conoscenze e modelli interpretativi disciplinari**

**Riconosce e ricava da testi espositivi informazioni implicite e esplicite, sulla base di criteri dati**

**Riconosce argomenti e conoscenze di testi disciplinari ed è in grado di sintetizzarli in vari modi funzionali a esigenze diverse**

**Utilizza adeguati strumenti di rappresentazione delle conoscenze per raccogliere, classificare e generalizzare argomenti, informazioni, conoscenze**

**Confronta e usa testi diversi sulla base di criteri dati o elaborati sulla base di approcci e procedure “disciplinari”**

**Usa argomenti e conoscenze acquisiti in propri testi orali e scritti**

**Seleziona ed utilizza da repertori di testi elementi utili ad attività di ricerca, spiegazione, confutazione di tesi**

La comprensione e...

## Tre positività problematiche delle “Indicazioni”

a. Il ritorno del / al curricolo

b. Verticalità e progressione

c. Aree interdisciplinari e complessità

